



Fredde parallele d'acciaio
che verso una meta
lontana o vicina
lucide tendete....
Attraversate ora pianure
monotone e vaste,
ora campi verdeggianti, dal sole baciati...
Sovente, ad una cima lontana correte
ove borgo ventoso si annida...
A voi affido il mio pensiero
perché su di voi correndo...,
rapido arrivi
alla serena città dei miei sogni!
Correte svelte, veloci
perché forte è la brama,
tanta la febbre che l'animo brucia.
No, non fermatevi, perché lontana è la meta!
Non badate lungo la corsa
alle cose belle e maliarde, che,
alla sosta, adulatrici, invitano!
Mirate, mirate lontano
ove ha sede la pace,
dimora la gioia e
ove sarà eterna la vita!